



**INTERROGAZIONE**

**Indifferibile e urgente in commissione**

**N. 485**

chiusura DEA e attività ambulatoriale presso l'Ospedale Martini di Torino

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*VALLE DANIELE (primo firmatario) 08/11/2020*

*Presentata in data 08/11/2020*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: *chiusura DEA e attività ambulatoriale presso l'Ospedale Martini di Torino***

### **Premesso che**

- L'attività DEA dell'Ospedale Martini serve circa 78.000 persone l'anno, più di 200 al giorno;
- Il Pronto Soccorso dell'ospedale è un punto di riferimento imprescindibile per una parte di città di Torino, oltre che per i comuni di Collegno e Grugliasco, non essendoci altri grandi ospedali nella porzione di territorio servita, così come l'attività ambulatoriale;
- L'ospedale è punto di riferimento per lo screening, la diagnosi precoce, la cura chirurgica e medica e la gestione della cronicità di alcune malattie oncologiche (tumore della mammella, tumore della cervice uterina, tumore del colon) e funzionali (malattie infiammatorie intestinali, morbo di Chron, malattie autoimmuni della tiroide)
- Oltre il reparto di Pediatria, riconosciuto per numero di ricoveri e gestione della complessità come seconda realtà cittadina dopo il Regina Margherita, l'ospedale contiene a favore dell'età evolutiva alcune attività cliniche peculiari, non riproducibili in altre sedi per competenze ed attrezzature, il Centro di riferimento regionale per l'Audiologia e gli impianti cocleari in età pediatrica, l'Ambulatorio di Allergologia pediatrica, gli Ambulatori di

Neuropsichiatria infantile per la diagnosi e la cura dell'epilessia (centro LICE Lega Italiana contro l'Epilessia) e dei disturbi dello spettro autistico con somministrazione diretta e controllata della terapia.

### **considerato che**

- Come conseguenza dell'aggravarsi dell'epidemia, il DIRMEI ha disposto la chiusura del Pronto Soccorso dell'Ospedale Martini e la sospensione di ogni attività ambulatoriale ad eccezione di quella rivolta ai pazienti COVID;
- La chiusura è stata repentina e senza un'organizzazione a monte in grado di dirottare su altre strutture gli oltre 200 pazienti al giorno che si rivolgevano al presidio;
- Tale chiusura, oltre a portare grande disagio alla cittadinanza, ha messo ad in seria difficoltà i percorsi di continuità di cura per pazienti non COVID oncologici o affetti da patologie non gestibili su ambulatori territoriali;

### **INTERROGA**

#### **Il Presidente della Giunta regionale**

- **per sapere** se e come è stata valutata la redistribuzione su altri presidi dei pazienti non più serviti dal DEA Martini;
- **per sapere** se è previsto, in questo periodo di chiusura, un auspicabile intervento di ristrutturazione del pronto soccorso, per costruire percorsi puliti e sporchi con pressione negativa.
- **per sapere** dove sono stati trasferiti i pazienti oncologici seguiti presso la struttura in oggetto;

- **per sapere** le ragioni della chiusura e spostamento del reparto nascite, atteso che è comunque in aumento il numero di partorienti covid positive;
- **per sapere** quale attività ambulatoriale può esser riservata ai pazienti Covid, come da nota del 5 novembre, e se non sia possibile riservare una quota di accessi ai pazienti non – covid, attesa la possibilità della struttura di riservare accessi compartimentati;
- **per sapere** se il personale in essere presso il DEA Martini resterà impiegato presso la struttura o sarà dirottato presso gli altri DEA della città di Torino.